



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "ENNIO QUIRINO VISCONTI"
Via della Palombella 4 - Cap. 00186 Roma - Tel 06.6833114 – Fax 06.68803438
Cod. Mecc. RMIC818005 - Codice Fiscale 97198370583 –
web www.icvisconti.gov.it-mail rmic818005@istruzione.it pec rmic818005@pec.istruzione.it

ALLEGATO n. 3

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:

CC. MM. 14 ottobre 1992 n. 291 e n° 623 del 2 ottobre 1996
D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 (G.U. n. 88 del 14 aprile 1995)

ART.1 – MOTIVAZIONI

I viaggi di istruzione e le visite guidate favoriscono l'integrazione scuola territorio e costituiscono utili occasioni di arricchimento del patrimonio culturale e di socializzazione tra gli alunni. Ogni consiglio di classe/interclasse promuoverà all'inizio dell'anno scolastico il programma delle visite guidate e/o dei viaggi di istruzione di uno o più giorni, tenendo conto del prospetto generale delle uscite, i relativi problemi organizzativi e i docenti accompagnatori, compresi quelli supplenti. Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi e si possono distinguere in:

- a - Viaggi e visite diretti ad accrescere il patrimonio culturale degli allievi attraverso visite a luoghi di interesse artistico, storico, scientifico, etc.;
- b - Viaggi e visite di carattere orientativo-professionale, anche in vista del futuro inserimento lavorativo degli allievi;
- c - Viaggi e uscite di carattere sportivo e naturalistico per accrescere lo spirito associativo degli allievi ed allargare l'ambito di conoscenza e la sensibilità ambientale.

Art. 2 REGOLAMENTAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE

La richiesta di uscita didattica deve essere consegnata in Segreteria o presso i Fiduciari di plesso non meno di 7 giorni lavorativi prima dell'uscita stessa, in modo che possa essere debitamente autorizzata dal Dirigente Scolastico o suo delegato. L'uscita non può effettuarsi in assenza di autorizzazione scritta apposta in calce alla richiesta.

L'uscita didattica è parte integrante della programmazione della classe condivisa, all'inizio di ciascun anno scolastico, in sede di incontri di Programmazione (nella Scuola primaria) o di Consiglio di classe (nella Scuola secondaria di I grado). Pertanto, per la Scuola secondaria di I grado, i docenti accompagnatori devono far parte del Consiglio della classe coinvolta nell'uscita. Non è ammissibile richiedere l'accompagnamento di docenti appartenenti ad una classe diversa da quella in uscita. Possono comunque essere richiesti come accompagnatori i docenti del Potenziamento, se disponibili.

Eventuali uscite didattiche non previste ad inizio anno scolastico vanno comunicate ai docenti del Consiglio della classe interessata ed ai relativi Fiduciari di plesso, non meno di una settimana prima dell'uscita stessa, anche al fine di avviare tempestivamente la procedura autorizzativa.

Per ciascuna classe, il numero massimo di uscite didattiche, di durata pari a mezza giornata didattica, è fissato a 10, mentre per quelle di una giornata solare è fissato a 2. Per ciascun docente, sia come proponente l'uscita didattica che come accompagnatore di un'uscita proposta da altro docente, è fissato il numero massimo di 10 uscite durante l'intero anno scolastico.

Per le classi terze della Scuola secondaria di I grado, in vista dell'Esame di Stato, non è possibile richiedere uscite didattiche per date posteriori al 30 aprile (art. 3).

Per le altre classi di Scuola primaria e secondaria di I grado, il termine ultimo per l'effettuazione delle uscite didattiche di mezza giornata o una giornata solare è fissato al 10 maggio. Sono esclusi i campi della scuola primaria e le uscite didattiche nel territorio che verranno attentamente vagliate dalla dirigenza scolastica se da effettuarsi oltre il 10 maggio.

ART. 3 – PERIODO DI EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di durata superiore ad un giorno dovranno effettuarsi nel periodo compreso tra l'inizio dell'Anno Scolastico e il 10 maggio, esclusi i campi della scuola primaria e le uscite didattiche nel territorio che verranno attentamente vagliate dalla dirigenza scolastica.

La data ultima per qualsiasi tipo di uscita, nelle classi terze della scuola secondaria, è il 30 aprile.

È consentita l'organizzazione da parte della scuola di viaggi di istruzione all'interno del territorio nazionale e all'estero al di fuori del periodo di attività didattica.

ART. 4 – CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI

Il numero massimo di uscite didattiche di mezza giornata solare previsto in un anno scolastico per ogni classe è di 10, quello di una giornata solare due. È possibile effettuare un solo campo scuola in un Anno Scolastico.

Il tetto massimo previsto per le uscite di mezza giornata può essere superato se queste fanno parte di un Progetto educativo-didattico.

Rimane fissato nel numero di 10 il tetto massimo delle uscite didattiche (sia di mezza che di una giornata) nelle classi terze della scuola secondaria escluso il campo scuola. Il tetto massimo annuale di spesa per le uscite culturali di un giorno pro capite è stabilito nella somma di euro cinquanta (delibera Consiglio di Istituto del 28/05/2015).

Nella scuola primaria le uscite sono concordate collegialmente nell'ambito degli incontri di Programmazione, nella scuola secondaria nei Consigli di Classe.

Qualora uno o più docenti volessero organizzare uscite didattiche non concordate negli ambiti sopra citati, dovranno darne comunicazione ai docenti del Consiglio della classe interessati almeno una settimana prima dell'uscita.

La spesa per la partecipazione ai viaggi di istruzione è a totale carico delle famiglie. In generale è consigliabile seguire il criterio della rilevanza culturale della meta prescelta e della maggiore economicità dell'offerta pervenuta dalle agenzie, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità, per rispettare il criterio di equità.

Tutti i partecipanti alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile contro terzi.

Sono positivamente valutati i progetti di viaggio che generano sinergie e collaborazioni tra più Consigli di classe, al fine di ottimizzare le risorse e favorire il conseguimento di obiettivi formativi condivisi con la partecipazione di tutte le classi parallele di diverse sezioni.

In ogni caso, la meta ed i temi didattici del viaggio saranno legati alla progettazione del Consiglio di classe e coerenti con gli obiettivi del PTOF. Il Consiglio di Istituto si riserva di vagliare complessivamente quanto attiene all'organizzazione del viaggio.

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione effettuati sia in territorio nazionale che all'estero, sia in periodo di attività didattica che al di fuori di questa, dovranno necessariamente essere assegnati tramite bando pubblico.

La scuola declina ogni responsabilità di fronte all'organizzazione di viaggi di istruzione o uscite didattiche effettuate al di fuori dell'orario scolastico a titolo personale da parte dei docenti.

Il viaggio di istruzione potrà svolgersi soltanto a fronte di comportamenti corretti e responsabili del gruppo nel corso della attività scolastica, a tutela della sicurezza dell'iniziativa.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite d'istruzione debbono essere in possesso di documento di identificazione e dell'autorizzazione da parte del genitore che esercita la patria potestà. Unitamente a tale autorizzazione i genitori faranno pervenire una dichiarazione di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne le condizioni.

Di regola il numero dei docenti accompagnatori sarà di uno ogni quindici alunni. E' previsto un docente di sostegno per ogni alunno in situazione di handicap grave e di un docente di sostegno ogni due alunni in situazione di handicap medio. In caso di necessità è possibile prevedere la partecipazione al campo scuola da parte del personale AEC, pagato dalla famiglia o complessivamente da tutti i partecipanti al campo. Nella scheda di preparazione per il viaggio dovrà essere indicato per ogni singola classe il nominativo di un eventuale sostituto del docente accompagnatore. Si privilegia l'alternanza degli accompagnatori.

ART. 5 – DESTINATARI

Alunni della scuola primaria – Uscite di un giorno a carattere culturale o naturalistico o campi scuola di più giorni.

Alunni della scuola secondaria classi prime - Uscite didattiche in orario scolastico nell'ambito del territorio circostante. Campo scuola in linea di massima per la durata di due o tre giorni di carattere sportivo o naturalistico con incluse possibilmente attività laboratoriali.

Alunni della scuola secondaria classi seconde- Uscite didattiche in orario scolastico nell'ambito del territorio circostante. Viaggio di istruzione in linea di massima per la durata di tre o quattro giorni, nel territorio nazionale, di carattere sportivo, naturalistico o culturale con incluse possibilmente attività laboratoriali.

Alunni della scuola secondaria classi terze- Uscite didattiche in orario scolastico e viaggio di carattere culturale di quattro o cinque giorni nel territorio nazionale o europeo.

Per la scuola secondaria in linea di massima vengono previsti i seguenti tetti di spesa: per le classi prime 250 €, per le classi seconde e le classi terze 350 €. Il tetto di spesa dovrà prevedere:

- Trasporti (anche in loco)
- Pernottamento e prima colazione
- Un pasto giornaliero
- Iniziative didattiche (ingressi a musei, servizi per visite guidate, mostre e tutto ciò che è previsto dalla programmazione del viaggio)
- Oneri tributari di agenzia e/o d'iscrizione

Per le uscite di un giorno il docente organizzatore darà comunicazione al Dirigente Scolastico su apposito modulo comprensivo dei dati per la gestione contabile entro 5 giorni prima; per le uscite di più giorni la comunicazione dovrà essere presentata 14 giorni prima. Contemporaneamente il docente registrerà l'uscita sul Registro di classe.

ART. 6 – PARTECIPANTI E ACCOMPAGNATORI

Ricordando che i viaggi e le uscite d'istruzione fanno parte della programmazione educativa e didattica sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe. Salvo casi eccezionali non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa ove non partecipino almeno i tre quarti degli studenti regolarmente frequentanti ciascuna classe. Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base del versamento delle quote richieste come anticipo. Gli alunni che, per comprovati motivi, non partecipano al viaggio d'istruzione sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni e sarà cura del Consiglio di classe predisporre per essi delle attività culturali che possano, nei limiti del possibile, surrogare gli obiettivi dei viaggi d'istruzione. Tali attività saranno svolte o nella propria classe in presenza di insegnanti di sostituzione oppure mediante l'inserimento in classi parallele. Nel caso in cui il preventivo di spesa risulti elevato a causa della necessaria presenza dell'insegnante di sostegno o di personale educativo (oltre che dei docenti accompagnatori) e/o nella necessità di mezzi attrezzati per il trasporto di alunni diversamente abili e/o di particolare sistemazione alberghiera e/o di altre particolari esigenze, la classe provvederà a ripartire le quote eccedenti (meccanismo di solidarietà) in modo equo tra le componenti partecipanti al viaggio o alla visita d'istruzione. Non potranno essere approvati viaggi d'istruzione per i quali non siano indicati debitamente (per numero e requisiti) docenti accompagnatori e l'eventuale supplente.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Il docente sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto, presenta al Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, dei progetti di massima di viaggi d'istruzione. Il

docente responsabile dell'organizzazione delle uscite e dei viaggi di istruzione, compila la scheda capitolato e la inoltra al Dirigente al fine di procedere al bando di gara. Il Consiglio di Istituto o una commissione appositamente nominata dal Dirigente Scolastico, selezionerà il preventivo più conveniente e meglio rispondente alle richieste. Per i viaggi in pullman, dovrà essere acquisita ogni certificazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo.

ART. 8– QUOTE DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le quote di partecipazione per le uscite didattiche saranno versate su conto corrente intestato alla scuola, in due rate (anticipo e saldo). L'anticipo corrisponde, di norma, alla metà della spesa prevista. Nel caso di non partecipazione l'anticipo verrà restituito solo se possibile in base alle condizioni precisate sul contratto stipulato con l'agenzia. Il saldo sarà versato da ogni singolo alunno entro la data concordata con l'agenzia di viaggi, di norma quindici giorni prima della partenza.

ART. 9 – DOVERI DEGLI ORGANIZZATORI E ACCOMPAGNATORI

Oltre a provvedere alla raccolta della documentazione gli insegnanti organizzatori cureranno ogni adempimento. In particolare per i viaggi il docente organizzatore sarà impegnato a consegnare agli studenti, ai genitori ed alla presidenza sia copia del programma della viaggio sia il recapito telefonico dell'albergo. E' opportuno che un genitore rappresentante di classe raccolga in busta chiusa e consegni all'organizzatore l'elenco dei cellulari dei genitori degli allievi partecipanti per le eventuali emergenze che si potessero verificare durante il viaggio sia di ordine medico che disciplinare. L'insegnante dovrà, inoltre, controllare anche il possesso dei documenti d'identità e sanitari (validi per l'estero) da parte di ogni studente e munirsi dei numeri telefonici relativi alle emergenze nel paese ospitante. Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti all'obbligo della vigilanza come previsto dalla normativa. Di norma gli alunni dovranno ritirarsi nelle loro stanze alle ore 22:00 garantendo un comportamento civile ed educato durante tutta la notte.

I docenti accompagnatori, specialmente se si è all'estero, prima di far entrare i ragazzi nelle camere loro riservate, controlleranno sommariamente lo stato degli infissi (porte, finestre, maniglie, suppellettili), l'impianto elettrico, lo stato dei servizi sanitari e comunicheranno gli eventuali danni riscontrati alla direzione dell'albergo. In caso di danni provocati dagli alunni i responsabili saranno tenuti a risponderne personalmente. Al termine del viaggio i docenti accompagnatori presenteranno al DS una relazione sintetica sull'esperienza su apposito modulo, anche con proposte migliorative. In tale relazione, in particolare, viene espressa verifica sull'andamento della viaggio, ivi compresi l'interesse e il comportamento degli studenti. Sono inoltre indicati eventuali inconvenienti verificatisi, con riferimento anche ai servizi forniti dall'agenzia o ditta di trasporto.

ART. 10 – COMPETENZE DEI DOCENTI

Il docente/i organizzatore/i propone la visita d'istruzione, individua gli accompagnatori necessari all'attuazione della stessa. Gli accompagnatori sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre '96, n.623, integrata al 2002. Chi accompagna esercita attenta sorveglianza. Chi accompagna si accerta che gli allievi partecipino effettivamente alle attività previste dalla visita.

ART. 11 – RESPONSABILITA' DEGLI ALLIEVI DURANTE I VIAGGI

Agli allievi è fatto obbligo di partecipare alla gita a cui hanno dato adesione formale con anticipo, salvo motivazioni documentabili certificate dalle famiglie.

Gli allievi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe, e in particolare a:

- rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei)
- rispettare le esigenze altrui (il riposo e la tranquillità degli altri utenti del Servizio)
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati.

ART. 12 – COMPETENZE AMMINISTRATIVE

E' compito della segreteria verificare i versamenti attraverso i bollettini consegnati dai docenti organizzatori e allestire gli elenchi degli allievi partecipanti, completi dei recapiti delle famiglie.

ART. 13 – RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

Sarà cura delle famiglie:

- Comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci.
- Comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dalla Scuola.
- Accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili degli alunni solo nei tempi programmati.
- Compilare un permesso scritto nel caso i genitori ritengano i loro figli in grado di raggiungere il proprio domicilio, al ritorno dalla visita.

Il presente Regolamento Viaggi per le visite ed i viaggi di istruzione approvato dal Consiglio di Istituto in data , fa parte integrante del P.O.F. della scuola e del Regolamento di istituto ed in quanto tale, oltre ad essere reperibile sul sito della scuola, al momento dell'iscrizione viene consegnato ai genitori che vi appongono la loro firma per presa visione.